

## Italia fuori dalla NATO

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 25 Dicembre 2018 10:05 - Ultimo aggiornamento Martedì 25 Dicembre 2018 10:12

---

### Portare l'Italia fuori dal sistema di guerra

#### Attuare l'articolo 11 della Costituzione

L'Italia, facendo parte della Nato, deve destinare alla spesa militare in media **52 milioni di euro al giorno** secondo i dati ufficiali della stessa Nato, cifra in realtà superiore che l'Istituto Internazionale di Stoccolma per la Ricerca sulla Pace quantifica in **72 milioni di euro al giorno**.

**Secondo gli impegni assunti dal governo nel quadro dell'Alleanza, la spesa militare italiana dovrà essere portata a oltre 100 milioni di euro al giorno.**

È un colossale esborso di denaro pubblico, sottratto alle spese sociali, per un'alleanza la cui strategia non è difensiva, come essa proclama, ma offensiva.

Già il 7 novembre del 1991, subito dopo la prima guerra del Golfo (cui la NATO aveva partecipato non ufficialmente, ma con sue forze e strutture) il Consiglio Atlantico approvò il Nuovo Concetto Strategico, ribadito ed ufficializzato nel vertice dell'aprile 1999 a Washington, che impegna i paesi membri a condurre operazioni militari in "risposta alle crisi non previste dall'articolo 5, al di fuori del territorio dell'Alleanza", per ragioni di sicurezza globale, economica, energetica, e migratoria. Da alleanza che impegna i paesi membri ad assistere anche con la forza armata il paese membro che sia attaccato nell'area nord-atlantica, **la Nato viene trasformata in alleanza che prevede l'aggressione militare.**

La nuova strategia è stata messa in atto con **le guerre in Jugoslavia (1994-1995 e 1999), in Afghanistan (2001-2015), in Libia (2011) e le azioni di destabilizzazione in Ucraina, in alleanza con forze fasciste locali, ed in Siria.**

II

## Italia fuori dalla NATO

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 25 Dicembre 2018 10:05 - Ultimo aggiornamento Martedì 25 Dicembre 2018 10:12

---

Nuovo concetto strategico viola i principi della Carta delle Nazioni unite.

Uscendo dalla Nato, l'Italia si sgancerebbe da questa strategia di guerra permanente, **che viola la nostra Costituzione, in particolare l'articolo 11,** e danneggia i nostri reali interessi nazionali.

L'appartenenza alla Nato priva la Repubblica italiana della capacità di effettuare scelte autonome di politica estera e militare, decise democraticamente dal Parlamento sulla base dei principi costituzionali.

La più alta carica militare della Nato, quella di Comandante supremo alleato in Europa, spetta sempre a un generale statunitense nominato dal presidente degli Stati Uniti. E anche gli altri comandi chiave della Nato sono affidati ad alti ufficiali statunitensi. La Nato è perciò, di fatto, sotto il comando degli Stati Uniti che la usano per i loro fini militari, politici ed economici.

L'appartenenza alla Nato rafforza quindi **la sudditanza dell'Italia agli Stati Uniti**, esemplificata dalla rete di basi militari Usa/Nato sul nostro territorio che ha trasformato il nostro paese in una sorta di portaerei statunitense nel Mediterraneo.

Particolarmente grave è il fatto che, in alcune di queste basi, vi sono bombe nucleari statunitensi e che anche piloti italiani vengono addestrati al loro uso. **L'Italia viola in tal modo il Trattato di non-proliferazione nucleare, che ha sottoscritto e ratificato.**

**L'Italia**, uscendo dalla Nato e diventando neutrale, riacquisterebbe una parte sostanziale della propria sovranità: sarebbe così **in grado di svolgere la funzione di ponte di pace sia verso Sud che verso Est.**

**Sostieni la campagna per l'uscita dell'Italia dalla Nato**

**per un'Italia neutrale.**

### LA PACE HA BISOGNO ANCHE DI TE

#### *Primi firmatari*

Dinucci Manlio, giornalista  
Fo Dario, Premio Nobel, autore e attore  
Imposimato Ferdinando, magistrato  
Zanotelli Alex, religioso  
Minà Gianni, giornalista  
Vauro, disegnatore  
Chiesa Giulietto, giornalista  
Fo Jacopo, scrittore  
Vattimo Gianni, filosofo  
Pallante Maurizio, saggista  
Mazzeo Antonio, giornalista  
Canfora Luciano, filologo  
Gesualdi Francesco, saggista  
Giannuli Aldo, docente universitario  
Grimaldi Fulvio, giornalista  
Celestini Ascanio, attore  
Cacciari Paolo, esponente politico  
Cardini Franco, storico  
Cremaschi Giorgio, sindacalista  
Losurdo Domenico, filosofo  
Mazzucco Massimo, giornalista e regista  
Riondino David, musicista  
Zucchetti Massimo, docente universitario

Albanesi Mario, giornalista  
Alciator Chiesa Agostino, diplomatico  
Alleva Piergiovanni, giuslavorista  
Amoretti Scarcia Bianca Maria, docente universitaria  
Francesco Zanchini, docente universitario  
Dante Cattaneo, Sindaco di Ceriano Laghetto  
Apicella Vincenzo, disegnatore  
Barbarossa Romano, operaio Acciaierie Terni  
Becchi Paolo, docente universitario

## Italia fuori dalla NATO

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 25 Dicembre 2018 10:05 - Ultimo aggiornamento Martedì 25 Dicembre 2018 10:12

---

Belardinelli Alessandro, operaio Whirlpool-Indesit□  
Benigni Glauco, giornalista□  
Bongiovanni Giorgio, direttore Antimafia2000□  
Boylan Patrick, cittadino USA, docente universitario□  
Brandi Vincenzo, ingegnere  
Bottene Cinzia, attivista□  
Braccioforte Martino, operaio Riva Acciaio Terni□  
Brotini Maurizio, sindacalista□  
Bulgarelli Mauro, senatore□  
Cabras Pino, direttore Megachip□  
Cacciarru Alberto, operaio Alcoa Sulcis□  
Calderoni Maria Rosa, giornalista□  
Cao Mariella, attivista□  
Capuano Enrico, musicista□  
Castellani Mirko, operaio La Folgore Prato  
Castrale Francesco, operaio Akerlund and Rausing  
Catone Andrea, direttore rivista "MarxVentuno"  
Cernigoi Claudia, storica□  
Cicalese Pasquale, economista□  
Cipolla Nicola, senatore  
Cocco Giovanni, docente universitario  
Correggia Marinella, ecopacifista Rete No War□  
Crippa Aurelio, senatore□  
Cristaldi Mauro, scienziato  
D'Alessio Ciro, operaio Pomigliano d'Arco  
D'Andrea Filomena, cantautrice  
De Iulio Pier Francesco, direttore Megachip  
De Lorenzo Francesco, ingegnere  
De Santis Paolo, docente universitario  
De Pin Paola, senatrice  
D'Eliso Filippo, compositore  
D'Orsi Angelo, docente universitario  
Donati Mirko, operaio Telecom S.p.A.  
Fisicaro Anita, attivista Rete No War,  
Franzoni Dom, teologo□  
Galli Giorgio, politologo□  
Gemma Mauro, direttore sito web "MarxVentuno"□  
Germano Roberto, scienziato□  
Giacomini Ruggero, storico□  
Giannini Fosco, senatore□  
Ginatempo Nella, attivista Rete No War□  
Girasole Mario, operaio Fiat Mirafiori  
Girasole Tommaso, operaio Samar  
Guidetti Serra Gabriella, attivista Casa Internazionale Delle Donne□  
Kersevan Alessandra, storica□  
La Grassa Gianfranco, giornalista□

## Italia fuori dalla NATO

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 25 Dicembre 2018 10:05 - Ultimo aggiornamento Martedì 25 Dicembre 2018 10:12

---

Macchietti Loredana, editore rivista 'Latinoamerica e tutti i sud del mondo' □ Manisco Lucio, giornalista □

Manca Luigi, operaio Carbosulcis □

Manduca Paola, docente universitaria □

Marino Luigi, direttore rivista "MarxVentuno"

Matiussi Dario, storico □

Morese Giuseppe, operaio Thyssenkrupp Torino □

Pagliani Piero, pensionato

Palermi Manuela, giornalista □

Palombo Marco, attivista Rete No War

Pellegrini Ferri Miriam, giornalista

Pepe Bartolomeo, senatore □

Pesce Delfino Vittorio, antropologo

Pesce Ulderico, attore e regista □

Pullini Pierpaolo, operaio Fincantieri Ancona

Salzano Edoardo, urbanista □

Severini Maurizio, musicista □

Slaviero Paolo, insegnante □

Spetic Stoyan, senatore □

Spinelli Vladimiro, operaio Vibac □

Steri Bruno, Ass. Ricostruire il PC □

Viale Guido, scrittore □

Vindice Lecis giornalista □

Vlajic Gilberto, segretario Ass. Non Bombe ma solo Caramelle □

Vitiello Giuseppe, scienziato